

Documento: Codice Etico Aziendale	Data emissione: 19/04/2024
Oggetto: Linee guida, direttive e prescrizioni fondamentali di comportamento che il personale deve osservare e promuovere, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta nell'organizzazione aziendale.	Rev. 0
Redatto da: <i>Moretti Enrico</i>	Approvato da: Manuel Cavagna 

1 PREMESSA

2 OBIETTIVI DEL CODICE ETICO

3 AMBITO DI APPLICAZIONE

4 VALORI AZIENDALI

5 REGOLE DI CONDOTTA INTERNA

- 5.1 Condizioni di lavoro, di igiene e di sicurezza
- 5.2 Non discriminazione
- 5.3 Lotta contro le molestie
- 5.4 Dialogo sociale
- 5.5 Rispetto della vita privata
- 5.6 Formazione, promozione ed equità
- 5.7 Protezione delle attività
- 5.8 Protezione dell'immagine
- 5.9 Riservatezza e discrezione
- 5.10 Informazioni privilegiate
- 5.11 Ambiente

6 REGOLE DI CONDOTTA ESTERNE

- 6.1 CONFORMITA' NEI RAPPORTI E NELLE RELAZIONI COMMERCIALI
 - 6.1.1 Rispetto della libera concorrenza
 - 6.1.2 Rendere sicure le relazioni con terzi
- 6.2 LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE E IL TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE
 - 6.2.1 Norme specifiche per pubblici ufficiali
 - 6.2.2 Relazioni con le terze parti
 - 6.2.3 Regali e inviti
 - 6.2.4 Patrocinio, Sponsorizzazione, Donazioni caritatevoli e Contributi Politici
 - 6.2.5 Documenti contabili/ Controlli interni
- 6.3 CONFLITTI DI INTERESSE
 - 6.3.1 Prevenzione dei conflitti di interesse
 - 6.3.2 Regole specifiche per i rappresentanti di interessi

7 DENUNCIA E SEGNALAZIONE IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N.179 DEL 30.11.2017

8 ENTRATA IN VIGORE

1 PREMESSA

Cari Dipendenti,

la nostra ambizione è quella di porre l'etica al centro della nostra attività e di operare nel pieno rispetto delle leggi e delle normative. Le nostre relazioni commerciali si basano sui valori fondamentali della trasparenza e dell'integrità.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. traduce inoltre il suo impegno etico nell'affermazione e nella diffusione dei valori che quotidianamente guidano l'azienda e ogni singolo dipendente: la vicinanza, lo spirito di squadra, la diversità e l'ambizione.

Il Codice Etico e di comportamento aziendale rappresenta un ulteriore passo in avanti poiché introduce e delinea le regole di comportamento vincolanti per ogni singolo Dipendente all'interno dell'azienda, nello svolgimento della propria attività e nei rapporti con i propri interlocutori, per conformarsi a tutti gli obblighi di legge e prevenire qualsiasi pratica non conforme che possa avere un impatto negativo sulla sostenibilità delle attività e sulla reputazione del Gruppo.

Il Codice rappresenta un punto di riferimento per le nostre decisioni.

Il presente Codice Etico definisce i principi di condotta negli affari, assolvendo quindi al compito di identificare i valori fondanti del modo in cui la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. intende essere e fare impresa, sviluppare i progetti e assolvere alle proprie responsabilità, proponendosi come modello di riferimento per tutti coloro che operano e/o che intrattengono rapporti con la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., adeguando i propri comportamenti ai principi di onestà, lealtà e correttezza.

Devono essere considerati destinatari del Codice Etico:

- I dipendenti;
- Gli agenti, i rappresentanti, gli altri collaboratori parasubordinati (che non risultino strutturalmente inseriti nell'organizzazione aziendale e prestino attività fuori dai luoghi di lavoro della Società), i distributori, i fornitori, i lavoratori autonomi, nonché, più in generale, ogni controparte contrattuale della Società.

La Società si aspetta che i canoni di comportamento in esso contenuti siano da tutti condivisi e scrupolosamente osservati a prescindere dal tassativo assoggettamento ad un regime di direzione e vigilanza e, quindi, di responsabilità derivata o indiretta.

Al fine di essere rispettato il Codice deve essere conosciuto ed accettato da tutti i suoi Destinatari, indipendentemente dalla funzione rivestita.

In considerazione di quanto sopra, la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.:

- Garantisce la tempestiva diffusione e/o la conoscibilità del Codice Etico al suo interno e, comunque, presso tutti i Destinatari;
- Fornisce un adeguato sostegno informativo;
- Si adopera affinché tutti i Destinatari ne rispettino le indicazioni di condotta;
- Si adopera affinché tutti i Destinatari possano segnalare eventuali carenze e contribuiscano così attivamente alla sua attuazione;
- Garantisce che tutti gli aggiornamenti e le modifiche siano tempestivamente portati a conoscenza dei Destinatari.

Per questo motivo, si chiede a tutti i collaboratori di leggerlo, di comprenderlo a fondo, di renderlo vivo consultandolo ogni volta che ci saranno dei dubbi o delle domande su una mansione/attività/incarico che si sta svolgendo.

I responsabili diretti nonché l'Organismo di Vigilanza della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. saranno sempre a disposizione per qualsiasi chiarimento necessario ai fini della corretta applicazione del presente Codice.

Questa esigenza di un comportamento etico è un nostro bene comune e costituisce la migliore garanzia di perseguire con orgoglio il successo della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

2 OBIETTIVI DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico e di comportamento aziendale (il "Codice") adottato dalla CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. costituisce l'insieme delle regole di comportamento definite nel rispetto della **Politica SSL** e della **Politica del Lavoro e dei Diritti Umani**.

Il Codice ha l'obiettivo di consentire ai suoi Destinatari di determinare il proprio comportamento al verificarsi di situazioni concrete, talvolta complesse, facendo riferimento a una serie di principi chiari e precisi.

Il Codice fa appello alla responsabilità di ogni singola persona e, dove necessario, costituisce un aiuto concreto alla presa di decisioni. Il Codice ha il fine di definire e ricordare il quadro di riferimento in rispetto del quale i suoi Destinatari sono tenuti ad operare quotidianamente. Il seguente documento non può essere riprodotto o portato a conoscenza di terzi senza l'autorizzazione scritta della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

Il Codice non intende in alcun modo sostituire le norme nazionali e internazionali in vigore in ogni paese in cui opera la Società. Esso le completa e costituisce per tutti i Destinatari un insieme di regole da rispettare in qualsiasi circostanza.

Tutti i Destinatari sono tenuti a garantire che le attività della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. che rientrano nella sua responsabilità siano svolte in conformità alle leggi e alle normative locali e ai principi descritti nel Codice.

I principi contenuti nel presente Codice Etico costituiscono regole di condotta e di comportamento cogenti per ogni Destinatario, pertanto, le rispettive infrazioni verranno sanzionate, ove in concreto accertate, a prescindere dall'effettiva realizzazione di un fatto-reato ovvero dalla punibilità dello stesso, nonché dalla causazione di qualsiasi danno (patrimoniale e non) alla Società.

3 AMBITO DI APPLICAZIONE

Devono essere considerati destinatari del Codice (di seguito, i Destinatari)

- i dipendenti;

- gli agenti, i rappresentanti, gli altri collaboratori parasubordinati (che non risultino strutturalmente inseriti nell'organizzazione aziendale e prestino attività fuori dai luoghi di lavoro della Società), i distributori, i fornitori, i lavoratori autonomi, nonché, più in generale, ogni controparte contrattuale della Società;

Ogni Dipendente deve essere a conoscenza, comprendere e rispettare rigorosamente i principi e le regole contenuti nel Codice e deve agire mantenendo un comportamento professionale eticamente esemplare.

4 VALORI AZIENDALI

Con l'adozione del presente Codice etico la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. intende promuovere i valori universali che la società considera fondamentali per il proprio sviluppo sostenibile.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. crede fermamente che il successo di un'impresa si basi sui valori di lealtà, trasparenza e credibilità, conformemente ai principi fondamentali sanciti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e ai principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), e del Patto globale delle Nazioni Unite.

Oltre a questo quadro generale, tutti i Dipendenti sono chiamati a incarnare quotidianamente 4 valori che la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. ritiene di grande rilevanza:

- **La vicinanza**

“L’ascolto e la conoscenza dei nostri clienti, nonché dei candidati e dei lavoratori somministrati, per accompagnarli, comprenderli e valorizzarli al meglio”.

- **Lo spirito di gruppo**

“L’impegno collettivo dei nostri dipendenti e la loro mobilitazione per realizzare i progetti dei nostri clienti e dei nostri candidati e lavoratori somministrati, conoscere i loro obiettivi e perseguirli insieme”.

- **La diversità**

“Abilità prima delle differenze: ogni dipendente è unico e la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. accompagna lo sviluppo di tutti (dipendenti, candidati e lavoratori somministrati) per il successo di tutti”.

- **L’ambizione**

“La nostra ambizione è realizzare la soddisfazione, identificare e consolidare le competenze e la personalità dei nostri dipendenti, candidati e lavoratori somministrati, per costruire e mantenere relazioni solide, che siano fonte di soddisfazione e di successo”.

La preservazione dell'ambiente costituisce un altro forte impegno da parte della Direzione Generale, che viene condiviso con l'insieme dei Dipendenti attraverso la comunicazione interna e mediante l'adozione e lo sviluppo di un Sistema di gestione Ambientale, secondo Norma UNI EN ISO14001:2015.

5 REGOLE DI CONDOTTA INTERNA

5.1 Condizioni di lavoro, di igiene e di sicurezza

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. presta particolare attenzione alle condizioni di lavoro dei suoi Dipendenti. In particolare, si impegna ad agire nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia di igiene, di salute e di sicurezza sul luogo di lavoro e a prendere tutte le precauzioni ragionevoli per mantenere l'ambiente di lavoro sicuro e sano per tutti. Pertanto, recependo appieno tali principi fondamentali, La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. si impegna a garantire l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, regole comportamentali della buona educazione ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Inoltre, agisce affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing, molestie, etc.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. si impegna ad osservare verso i dipendenti la disciplina giuslavoristica di ogni fonte normativa, regolamentare e contrattuale collettiva vigente, in particolare in materia di orario di lavoro, trattamenti retributivi, contributivi e tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel rispetto della norma (generale) di cui all'art.2087 Cod. Civ. e delle normative (particolari) dettate in materia (principalmente, dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.).

Conformemente a tali disposizioni normative, ogni Dipendente è personalmente tenuto a garantire che le proprie azioni non comportino alcun rischio per sé stesso o per gli altri e deve informare il suo superiore gerarchico di qualsiasi comportamento, attività o rischio potenziale che possa compromettere la sicurezza dell'ambiente di lavoro, nonché qualsiasi incidente di cui possa venire a conoscenza.

5.2 Non discriminazione

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. promuove attivamente la parità di trattamento di tutti i Dipendenti e l'adozione di pratiche eque in materia di occupazione. La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. respinge qualsiasi forma di discriminazione fondata su differenze di genere, sessualità, età, razza, stato di salute, nazionalità ovvero su credenze religiose o ideologie politiche o appartenenza a sindacati o situazioni di disabilità, respingendo inoltre qualsiasi condotta di propaganda o di istigazione a commettere atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi in ottemperanza a quanto previsto sul punto dalla normativa nazionale e comunitaria.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. rivendica la neutralità politica, filosofica e religiosa della sua organizzazione.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. rispetta le credenze e le opinioni dei suoi Dipendenti e le rispettive manifestazioni, a condizione che esse non compromettano il corretto funzionamento e il principio di neutralità aziendali e non costituiscono atti di proselitismo.

Non viene tollerata alcuna discriminazione di un Dipendente nei confronti di altri Dipendenti, per qualsiasi motivo.

5.3 Lotta contro le molestie

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. si impegna a non avvalersi di alcuna forma di coercizione fisica o mentale e rifiuta qualsiasi forma di vessazione o molestia. Sono fermamente vietati tutti i comportamenti e le proposte di natura sessuale.

Nessuna situazione professionale può giustificare comportamenti denigratori, qualsiasi forma di violenza, dichiarazioni ingiuriose o comportamenti sessisti.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. attribuisce una grande importanza al rispetto reciproco tra i Dipendenti, indipendentemente dal loro livello di responsabilità, e richiede a ciascuno di loro di prestare sempre la più grande attenzione al modo in cui si rivolge e agisce nei confronti degli altri. Tali principi si applicano a tutti i Dipendenti e a tutti i Referenti, che ne sono i principali garanti.

5.4 Rispetto della vita privata

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. opera in piena conformità alle leggi in materia di orario di lavoro e di diritto di riposo. La Società desidera promuovere le virtù del corretto equilibrio tra vita privata e vita professionale. Al fine di rispettare la vita privata dei Dipendenti, la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. si impegna a garantire la riservatezza dei dati personali dei Dipendenti, raccolti o conservati dalla società.

Conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, tutti i Dipendenti hanno diritto di accesso, di rettifica, di portabilità e di cancellazione dei loro dati personali. Il Dipendente prende atto che potrà esercitare tali diritti su tutti i documenti materiali o immateriali detenuti dalla società e che contengono i suoi dati personali.

Per ulteriori domande o informazioni, i Dipendenti possono rivolgersi al Referente per la protezione dei dati personali.

Pertanto, chiunque disponga, in virtù della sua funzione, di dati personali relativi ad altri Dipendenti deve garantire di conservare e utilizzare esclusivamente i dati strettamente necessari ai requisiti di legge della società e di agire in condizioni di sicurezza ottimali, conformemente alla informativa sulla protezione dei dati personali della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

Deve inoltre garantire che tali dati vengano trasmessi solo alle persone autorizzate ed esclusivamente nella misura necessaria, e che tali dati siano protetti nei confronti di persone estranee alla CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., salvo nei casi previsti dalla legge.

5.5 Formazione, promozione ed equità

Lo sviluppo delle competenze professionali e delle responsabilità individuali dei Dipendenti è condizione necessaria per il successo della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., che si impegna particolarmente per garantire ai dipendenti pari opportunità e parità di trattamento, sulla base del riconoscimento del merito e delle prestazioni.

Pertanto, la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. incoraggia la crescita dei propri Dipendenti, in particolare attraverso la formazione, la promozione e la mobilità interna, che consentono di rafforzarne l'occupabilità.

5.6 Protezione delle attività

I Dipendenti sono tenuti a contribuire alla protezione e alla conservazione delle attività della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. contro qualsiasi forma di degrado, furto o appropriazione indebita e, in particolare, a non dirottarle o usarle per fini personali.

Per "attività" si intendono non solo i beni materiali, come edifici, impianti, macchinari, veicoli, attrezzature, computer e sistemi informativi e forniture di qualsiasi natura, ma anche i beni immateriali, come la proprietà intellettuale (marchi, logo, slogan, ecc.) e il know-how della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

5.7 Protezione dell'immagine

La qualità dell'immagine aziendale e una positiva reputazione dei servizi che essa eroga rappresentano la base per la sopravvivenza della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

5.8 Riservatezza e discrezione

I Dipendenti potrebbero, nello svolgimento delle loro mansioni, entrare in possesso di informazioni appartenenti o riguardanti la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. e che devono rimanere riservate, nella misura in cui la loro divulgazione rischierebbe di compromettere gli interessi della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

Tali informazioni possono riguardare studi o progetti, costituire informazioni commerciali, finanziarie e giuridiche, riguardare i clienti, l'organizzazione, la gestione, le attività, i prodotti, i documenti della società o costituire un elemento della proprietà intellettuale e del know-how aziendale.

È responsabilità di tutti garantire la riservatezza di tali informazioni, vietandone:

- la diffusione, diretta o indiretta, al di fuori della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.;
- la comunicazione al personale dipendente della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. non autorizzato ad esserne a conoscenza.

5.9 Informazioni privilegiate

L'uso a fini personali di informazioni privilegiate (insider trading) riguardo la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. e/o soggetti terzi, di cui un dipendente possa venire a conoscenza nel quadro o nello svolgimento delle sue mansioni, non solo è contrario all'etica ma può anche costituire un reato punibile con sanzioni penali.

Un'informazione privilegiata è un'informazione precisa che riguardi la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., che non sia di dominio pubblico e che potrebbe avere un'influenza sensibile sul corso degli strumenti finanziari che lo riguardano, o degli strumenti finanziari ad esso collegati.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, dovranno essere adottati comportamenti che possano favorire fenomeni di insider trading (ovvero compravendita e altre operazioni, anche per interposta persona, su strumenti finanziari compiute avvalendosi di informazioni privilegiate comunicate senza giustificato motivo) o di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volte ad arrecare indebiti vantaggi, anche a terzi.

5.10 Ambiente

L'impegno di tutte le componenti aziendali della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. a valutare e minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente è una garanzia di sviluppo sostenibile. La protezione ambientale è quindi un principio fondamentale, applicabile in tutte le fasi delle attività della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

Per tali ragioni, la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., che ha sviluppato nel corso degli ultimi anni un proprio Sistema di Gestione Ambientale, conforme alla Norma Uni EN ISO14001:2015, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, impegnandosi dunque a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

6 REGOLE DI CONDOTTA ESTERNE

6.1 CONFORMITA' NEI RAPPORTI E NELLE RELAZIONI COMMERCIALI

6.1.1 Rispetto della libera concorrenza.

Il diritto in materia di concorrenza intende preservare la libera concorrenza vietando pratiche quali la ripartizione del mercato, la fissazione dei prezzi o l'abuso di posizione dominante che penalizzano i clienti, i fornitori e/o i concorrenti. Le infrazioni al diritto della concorrenza sono passibili di sanzioni e, in alcuni casi, di sanzioni penali per la Società e per le persone fisiche coinvolte. Qualsiasi pratica volta a limitare la concorrenza è vietata.

6.1.2 Rendere sicure le relazioni con terzi

- **Definizione**

L'attività della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. porta alla stipula di contratti con imprese o intermediari e a collaborare con partner. La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. potrebbe essere chiamata a rispondere di errori commessi da soggetti terzi che agiscono per conto proprio; per questo motivo, è necessario esercitare la massima vigilanza nelle relazioni aziendali con i terzi. Sono considerati soggetti terzi i partner commerciali, i fornitori, i fornitori di servizi, gli agenti, i clienti, gli intermediari, i subappaltatori, le organizzazioni caritatevoli.

- **Gestione dei soggetti terzi**

I nostri fornitori di servizi e subappaltatori possono avere un'incidenza notevole sulla qualità dei servizi e sull'immagine della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. ed è pertanto necessario che operino in conformità alla legge e ai più alti standard etici in tutti i settori (lotta contro la corruzione, conflitti di interesse, salute e ambiente, il rispetto delle persone, etc.).

6.2 LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE E IL TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE

- **Definizioni**

La corruzione può essere definita come l'accordo fra un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio e un privato, in forza del quale il primo accetta dal secondo **la dazione o la promessa di denaro o altre utilità a lui non dovuti per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, ovvero per il compimento di un atto contrario ai doveri d'ufficio**. La corruzione cd. propria, prevista dall'art. 319 Cod. Pen., si ha quando il pubblico ufficiale accetta la promessa e/o la somma di denaro per compiere un atto contrario ai suoi doveri d'ufficio; viceversa, quella cd. impropria, prevista dall'art. 318 Cod. Pen., ricorre quando la promessa e/o la somma di denaro viene accettata per l'esercizio delle sue funzioni e dei suoi poteri.

Si distinguono inoltre due tipi di corruzione:

- **Corruzione attiva:** qualora un soggetto privato corrompa un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio per l'ottenimento di qualche vantaggio;

- **Corruzione passiva:** allorché il pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio riceva denaro o la promessa di denaro o altre utilità per compiere atti contrari ai doveri del proprio ufficio.

La condotta può inoltre consistere nell'**induzione**, da parte del pubblico ufficiale e/o dell'incaricato di pubblico servizio, a farsi dare o promettere per sé o per un terzo, denaro e/o altre utilità.

La corruzione può assumere varie forme, celate da pratiche commerciali o sociali consuete, come inviti, regalie, sponsorizzazioni, donazioni, ecc.

In tal senso è sempre vietato, promettere o pagare direttamente o indirettamente somme di denaro o altre utilità, ad eccezione delle normali pratiche commerciali o di cortesia, non essendo tollerata alcuna forma corruttiva.

Analogamente sarà vietato sollecitare, accettare somme di denaro, omaggi, regali o altri benefici, ad eccezione di regalie d'uso ed elargizioni di beni di modico valore offerti, nell'ambito delle ordinarie relazioni di cortesia, che possano compromettere la loro indipendenza di giudizio.

Con traffico di influenze illecite si intende lo sfruttamento da parte di una persona delle proprie qualità o della propria posizione di influenza, reale o presunta, per influenzare in maniera impropria sul potere decisionale di un terzo.

Tale reato coinvolge tre attori: il beneficiario (chi fornisce benefici o regalie), l'intermediario (chi utilizza l'influenza che detiene in virtù della sua posizione) e la persona che detiene il potere decisionale (pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio) e riguarda la condotta di chi sfrutti relazioni esistenti o millantate con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, facendosi indebitamente dare o promettere, a sé o ad altri, denaro o altro vantaggio patrimoniale come prezzo della propria mediazione illecita.

Quando la condotta corruttiva riguardi esclusivamente soggetti privati, si parlerà di corruzione tra privati, che si verificherà qualora, amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori, ovvero soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza che, anche per interposta persona, sollecitino o ricevano, per sé o per altri, denaro o altre utilità non dovuti, o ne accettino la promessa, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà. Ciò varrà anche qualora anche per interposta persona, venga offerto, promesso o dato denaro o altre utilità non dovuti ai soggetti di cui sopra, indipendentemente dall'accettazione della offerta o promessa.

I pagamenti detti di "facilitazione" sono dei pagamenti ufficiosi (a differenza delle tasse e delle imposte legittime e ufficiali) eseguiti per facilitare o accelerare una qualsiasi formalità, in particolare le formalità amministrative, come le richieste di permessi, di visti o le procedure doganali.

- **Principio e regole**

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. **non tollera alcun tipo di corruzione o traffico di influenza.**

I Dipendenti non devono commettere atti di corruzione e non devono ricorrere a intermediari quali agenti, consulenti o altri partner commerciali, al fine di commettere tali atti.

Per questo motivo, è formalmente vietato accettare od offrire qualsiasi tipo di vantaggio a una persona fisica o giuridica, appartenente al settore pubblico o privato, a livello nazionale o internazionale, e/o eseguire qualsiasi azione che abbia lo scopo di compromettere l'obiettività e la trasparenza di qualsiasi processo decisionale, a beneficio, diretto o indiretto, della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. e/o dei suoi dipendenti.

Se una persona si trova a dover affrontare una simile proposta è tenuto a domandarsi:

- Le leggi e le norme vengono rispettate?
- È conforme al Codice in vigore e agli interessi della società?
- È esente da interessi personali?
- Mi sentirei a disagio se la mia decisione venisse resa pubblica?

6.2.1 Norme specifiche per pubblici ufficiali

- **Definizioni**

Il termine “Pubblico Ufficiale” (ai sensi dell’art. 357 Cod. Pen.) definisce colui il quale esercita una funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria con o senza rapporto di impiego con lo Stato, temporaneamente o permanentemente.

Il termine “incaricato di pubblico servizio” (ai sensi dell’art. 358 Cod. Pen.) definisce colui il quale, a qualunque titolo, presti un pubblico servizio, intendendosi per pubblico servizio, un’attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima e con l’esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine o della prestazione di opera meramente materiale.

- **Principio e regole**

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. respinge qualsiasi tipo di tangente, effettiva o prevista, e qualsiasi altro pagamento illegale, diretto o indiretto, tramite intermediario, a funzionari pubblici, governativi o a qualsiasi altro pubblico ufficiale, nonché a qualsiasi soggetto di diritto privato, volto all’ottenimento di una decisione favorevole da parte di essi o all’ottenimento di un vantaggio di qualsiasi tipo o indebito per la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

6.2.2 Relazioni con le terze parti

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. condanna fermamente ogni forma di corruzione, diretta o indiretta (tramite intermediario pubblico o privato), attiva o passiva, nelle relazioni commerciali con i diversi soggetti terzi (partner commerciali, fornitori, fornitori di servizi, agenti, clienti, intermediari, subappaltatori, organizzazioni caritatevoli).

È inoltre formalmente vietato concedere o ricevere qualsiasi vantaggio indebito, pagamento illecito o denaro. È necessario garantire le competenze e la rispettabilità dei soggetti terzi. Le clausole anticorruzione devono essere inserite in tutti i contratti stipulati con qualsiasi soggetto terzo.

6.2.3 Regali e inviti

- **Definizioni**

*Per **regalo** si intende qualsiasi vantaggio che una persona offre in segno di riconoscimento o di amicizia, senza aspettarsi nulla in cambio.*

*Per **invito** si intende l’offerta o l’accettazione di pasti, pernottamenti e forme di intrattenimento (spettacoli, concerti, eventi sportivi, viaggi etc.).*

- **Principio e regole**

I regali e gli inviti possono essere considerati come atti di corruzione attiva o passiva e, pertanto, occorre gestirli prestando estrema attenzione. Sebbene i regali e gli inviti possano contribuire a instaurare delle buone relazioni, essi possono essere considerati un mezzo per influenzare una decisione, favorire una società o una persona.

In particolare:

- Per **omaggi** si intendono le elargizioni di beni di modico valore offerte nell'ambito delle ordinarie relazioni di affari; non è assolutamente ammesso – a prescindere dal valore - effettuare omaggi a mezzo di denaro, assegni, titoli di credito ed altri strumenti monetari.

- Per **spese di rappresentanza** si intendono le spese sostenute dalla Società nell'espletamento delle relazioni commerciali, destinate a promuovere e migliorare l'immagine della Società (ad es. spese per colazioni e rinfreschi, spese per forme di accoglienza ed ospitalità, etc.).

Le spese per omaggi sono consentite purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e da non influenzare l'autonomia di giudizio del beneficiario.

Le aree/funzioni dell'Azienda a qualsiasi titolo coinvolte nella gestione di omaggi, delle spese di rappresentanza, delle beneficenze e delle sponsorizzazioni sono tenute ad osservare le modalità esposte nel presente protocollo, le disposizioni di legge esistenti in materia e le procedure aziendali vigenti.

I Dipendenti possono offrire o accettare regali aziendali di modesto valore, come ad esempio un pasto occasionale, un invito a un evento sociale, sportivo o culturale, e così via, o la partecipazione a un evento sponsorizzato dalla CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. o risultante da un'attività di patrocinio. In tali casi è necessario agire in rispetto della procedura regali e inviti e delle procedure interne e informarne il proprio responsabile gerarchico.

6.2.4 Patrocinio, Sponsorizzazione, Donazioni Caritatevoli e Contributi Politici

- **Definizione**

Tramite le azioni di **patrocinio** o di **sponsorizzazione**, la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. offre il proprio sostegno finanziario o materiale a un'opera, a un'azione sociale, culturale o sportiva, al fine di comunicare e promuovere i suoi valori aziendali.

In particolare, per iniziative di beneficenza si intendono le elargizioni in denaro che la Società destina esclusivamente ad Enti senza fini di lucro.

Per **sponsorizzazioni** si intendono la promozione, la valorizzazione e il potenziamento dell'immagine della Società attraverso la stipula di contratti atipici (in forma libera, di natura patrimoniale, a prestazioni corrispettive) con enti esterni (ad es. società o gruppi sportivi che svolgono attività anche dilettantistica, Enti senza fini di lucro, Enti territoriali ed organismi locali, etc.).

- **Principi e regole**

Sponsorizzazioni e donazioni potrebbero **celare vantaggi indebiti**, ad esempio l'assegnazione di un appalto o di un contratto in cambio di una sponsorizzazione e/o di una donazione. Il **rischio è maggiormente elevato se l'evento "sponsorizzato" è intrapreso da una personalità politica** o da persone ad essa collegate e nel caso queste ultime traggano vantaggi personali da tale evento.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. autorizza le erogazioni, in via diretta o indiretta, in favore di fondazioni o associazioni caritatevoli, culturali, sociali, umanitarie o sportive attraverso il patrocinio, la sponsorizzazione e le donazioni caritatevoli, **nel rispetto delle seguenti condizioni:**

- l'erogazione avviene nel rispetto della legge;
- l'erogazione è conforme alle procedure interne ed è stata convalidata dal superiore gerarchico;
- le circostanze e la rilevanza dell'azione devono essere comunicate in maniera trasparente;
- le spese sostenute a titolo di sponsorizzazione/beneficenza devono risultare chiaramente nelle registrazioni contabili;
- è necessario monitorare l'implementazione dell'accordo di sponsorizzazione (ad esempio, attraverso relazioni sull'attività);
- gli importi assegnati sono ragionevoli e appropriati all'obiettivo della sponsorizzazione.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. vieta formalmente qualsiasi contributo diretto o indiretto a partiti, fondazioni o associazioni politiche, anche nei casi consentiti dalle leggi locali.

6.2.5 Documenti contabili/ Controlli interni

- **Definizione**

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. deve garantire che il suo personale contabile e/o i suoi revisori interni e/o esterni eseguano i controlli prestando particolare attenzione all'occultamento di episodi di corruzione nei documenti e nelle registrazioni contabili.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. opera, inoltre, in assoluta conformità alle disposizioni di legge contenute nel Codice Civile e nelle leggi complementari rilevanti.

Per garantire la completezza e la veridicità dei conti, è necessario che:

- la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. mantenga aggiornate le sue registrazioni contabili e istituisca adeguati meccanismi di controllo interni volti a giustificare i pagamenti verso terzi;
- I Dipendenti segnalino e mantengano una traccia scritta di tutti gli inviti o regali accettati od offerti, ai fini della revisione contabile;
- I Dipendenti assicurino che qualsiasi richiesta di pagamento relativa a inviti, regali o spese sostenute in favore di terzi sia trasmessa alla Direzione della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. Il motivo della spesa deve essere specificato nelle registrazioni contabili;
- Tutti i conti, le fatture, le note e gli altri documenti contabili relativi a terzi, quali clienti, fornitori o contatti professionali, devono essere redatti e conservati con rigore e completezza;
- Nessun conto può essere conservato "al di fuori dei libri contabili" al fine di facilitare o dissimulare vantaggi indebiti.

6.3 CONFLITTI DI INTERESSE

6.3.1 Prevenzione dei conflitti di interesse

- **Definizione**

Il conflitto di interessi identifica una situazione di interferenza tra interessi professionali e personali opposti, che potrebbe potenzialmente influenzare l'esercizio indipendente, imparziale e obiettivo di una funzione.

I conflitti di interessi insorgono in qualsiasi situazione in cui gli interessi personali dei dipendenti sono in conflitto con le rispettive mansioni o responsabilità.

Se sono all'origine di favoritismi, i conflitti di interessi possono essere considerati atti di corruzione.

I conflitti di interessi possono essere di due tipi:

- **Conflitto di interessi accertato:** *La possibilità per un Dipendente, nello svolgimento delle sue mansioni, di influenzare un soggetto terzo (ad esempio, decisioni in materia di selezione del personale, aggiudicazione di appalti, ecc.) o di essere percepito come tale, al fine di favorire un interesse privato.*
- **Conflitto di interessi potenziale:** *La probabilità per un Dipendente di influenzare o essere influenzato da terzi, o di essere percepito come tale, al fine di favorire un interesse privato, nello svolgimento delle sue mansioni.*

A titolo esemplificativo, possono determinare un coinvolgimento di interessi:

- interessi economici del dipendente e/o collaboratore e/o della loro famiglia in attività di fornitori, clienti e concorrenti;
- utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo tale da creare un coinvolgimento tra i propri interessi personali e quelli aziendali;
- accettazione di denaro, favori o utilità da persone, imprenditori, o aziende che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con la Società;
- l'esistenza di stabili attività lavorative o collaborazioni con società o professionisti che intrattengano rapporti contrattuali con la Società.

• Principio e regole

I Dipendenti devono evitare situazioni in cui i loro interessi personali, o quelli di persone interposte, possano entrare in conflitto con gli interessi della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. A tal fine, i Dipendenti:

- Non devono godere di vantaggi personali, per sé stessi o per interposte persone, in virtù della loro posizione all'interno della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.;
- Non possono svolgere attività professionali in favore di enti esterni alla CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l., in applicazione del principio di esclusività previsto dai contratti di lavoro (eccetto per i Dipendenti a tempo parziale);
- Non possono, direttamente o indirettamente, personalmente o tramite interposta persona, acquisire partecipazioni o ricoprire un ruolo negli organi direttivi di altri organismi, che possono entrare in conflitto con gli interessi della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

Se le circostanze determinano un potenziale o accertato conflitto di interessi, i Dipendenti interessati devono informarne la società.

Le dichiarazioni devono essere presentate immediatamente al verificarsi di una situazione di conflitto di interessi, reale o potenziale e, in ogni caso, prima che venga presa qualsiasi decisione che potrebbe essere influenzata da un conflitto di interessi.

6.3.2 Regole specifiche per i rappresentanti di interessi

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. può essere chiamata a partecipare a trattative o discussioni relative allo sviluppo di regolamenti nel settore delle risorse umane.

- **Definizione**

Il termine “rappresentante di interessi” designa qualsiasi persona fisica o giuridica, privata o pubblica, che eserciti un’attività volta a influenzare le leggi, le decisioni o le direttive di un governo o di un’istituzione in favore di una causa specifica o di un risultato atteso.

- **Principio e regole**

L’attività di lobbying diventa corruzione nel caso in cui il rappresentante di interessi dia/offra o prometta denaro o altre utilità ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, per incoraggiarlo a sostenere una legge o delle attività che favoriscono gli affari del suo cliente.

La CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. rifiuta qualsiasi attività di rappresentanza di interessi indebita. È fondamentale operare basandosi sui principi della trasparenza e della responsabilità, per evitare qualsiasi forma di illegalità nelle attività di rappresentanza degli interessi.

Il Responsabile della conformità può fornire linee guida sul modo in cui i rappresentanti di interessi devono svolgere la loro attività, conformemente ai valori di trasparenza, onestà e integrità sostenuti dalla CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l.

7 DENUNCIA E SEGNALEZIONE IN CONFORMITA’ ALLE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE N. 179 DEL 30.11.2017

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. assicura la piena riservatezza e tutela nei confronti di tutti i soggetti apicali e sottoposti che effettuino segnalazioni circostanziate di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/01 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, ovvero segnalazioni di violazioni del Codice Etico di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Dovrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, essere oggetto di segnalazione, qualunque richiesta di indebiti vantaggi o tentativi di concussione da parte di un funzionario della Pubblica Amministrazione di cui si dovesse essere destinatari o semplicemente venire a conoscenza.

Qualsiasi Dipendente che segnali in buona fede e in maniera disinteressata, ossia con la sincera convinzione che la sua dichiarazione sia corretta, la violazione, effettiva o potenziale, del Codice Etico al proprio responsabile o al Responsabile della conformità, sarà protetto da qualsiasi forma di ritorsione. La sua identità e quanto dichiarato saranno trattati in maniera confidenziale, in conformità alle leggi applicabili.

Nello specifico la CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. prevede espressamente l’applicazione di sanzioni disciplinari nei confronti di chi, a qualsiasi titolo, compia atti discriminatori e/o ritorsivi di qualunque natura verso il segnalante ovvero violi i doveri di riservatezza dell’identità del segnalante, nonché nei confronti dei segnalanti i quali effettuino segnalazioni in mala fede con dolo o colpa grave che si rivelino infondate.

Pertanto, l’adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che hanno effettuato segnalazioni può essere oggetto di denuncia all’Ispettorato nazionale del lavoro da parte dello stesso segnalante ovvero dall’organizzazione sindacale indicata dal medesimo, così come previsto dall’art. 6 comma 2–ter del D.lgs. 231/01; inoltre, eventuali misure ritorsive e/o discriminatorie – quali, ad

esempio, il licenziamento o il mutamento di mansioni – debbono essere considerate giuridicamente nulle, in ossequio a quanto disposto dall’art. 6 comma 2-quater del DLgs. 231/01.

Al contrario, le segnalazioni effettuate in mala fede con dolo o colpa grave che si rivelino poi infondate saranno passibili di sanzioni disciplinari.

7.1 denuncia e segnalazione professionale

Nel caso in cui un Dipendente incontri pratiche contrarie ai principi contenuti nel presente Codice, potrà effettuare una segnalazione al proprio referente o alla Direzione Generale.

La segnalazione darà luogo a un’indagine interna al termine della quale verrà stabilito come procedere. Ogni Dipendente deve avvalersi del diritto di denuncia e segnalazione in buona fede. In caso contrario, tale Dipendente sarà passibile di sanzioni.

7.2 Chi contattare in caso di dubbio

In caso di domande o dubbi sull’interpretazione o sull’applicazione dei principi enunciati nel presente Codice, i Dipendenti possono consultare il proprio **Referente** in maniera assolutamente confidenziale.

Inoltre, ciascun destinatario del presente Codice Etico, potrà formulare richieste di chiarimento circa l’applicazione dei principi di cui al presente Codice Etico direttamente alla Direzione.

8 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Codice Etico è un documento approvato dalla Direzione Generale e dalla proprietà della CAVAGNA PRESSOFUSIONI S.r.l. e, pertanto, a partire dalla data di formale adozione, esso dovrà considerarsi immediatamente valido ed efficace nei confronti di tutti i suoi Destinatari.